



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Servizio Studi e Ricerca
statistica@vr.camcom.it
www.vr.camcom.it

Economia veronese

IMPRESE FEMMINILI

Edizione 2025





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Imprese femminili



PRESENTAZIONE

L'imprenditoria femminile rappresenta un indicatore significativo del livello di inclusione e partecipazione delle donne nella vita economica del territorio. A Verona, a fine 2024, le imprese femminili registrate hanno sfiorato quota 19mila, circa il 21% del totale delle imprese: un dato che conferma la centralità del contributo delle donne nel tessuto imprenditoriale provinciale.

Due dati meritano particolare attenzione. Il primo è l'elevata incidenza delle imprese femminili, rispetto al totale delle imprese, in settori quali i servizi alla persona, le attività di alloggio e ristorazione e il commercio, che evidenzia una elevata propensione delle donne a creare valore nell'ambito del terziario. Il secondo riguarda la forma giuridica: continua la crescita delle società di capitali (con un tasso di evoluzione annuale del +2,4%), che arrivano oggi a rappresentare circa un quarto delle imprese femminili, segno di una maggiore strutturazione e visione strategica da parte delle imprenditrici.

È tuttavia utile ricordare che in molti settori le donne restano sottorappresentate nei ruoli chiave d'impresa. Diventa quindi necessario mettere in atto iniziative e forme di sostegno per le donne che intendono avviare un'attività imprenditoriale, in particolare supportando le donne attraverso misure di accompagnamento, mentoring e accesso facilitato al credito, nonché promuovendo l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche (STEAM). Non da ultimo, è fondamentale favorire l'armonizzazione tra vita lavorativa e personale, ampliando l'offerta di servizi per la conciliazione, vero fattore abilitante per la crescita dell'imprenditoria femminile.

Sono convinta che solo valorizzando pienamente il potenziale delle donne, in ogni fase della loro vita professionale, potremo costruire un'economia più inclusiva, solida e competitiva.



Roberta Girelli

Presidente del Comitato per la Promozione
dell'Imprenditorialità Femminile di Verona



LE IMPRESE FEMMINILI E I TASSI DI FEMMINILIZZAZIONE

Verona, Veneto e Italia

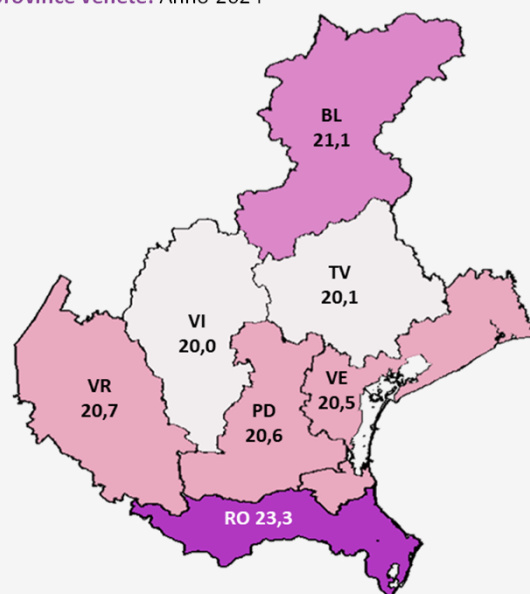
Le **imprese femminili** registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Verona al 31 dicembre 2024, sono **18.894**, pari al **20,7%** del totale delle imprese. La provincia scaligera conferma il terzo posto tra le province venete per **tasso di femminilizzazione**, superata solo da Rovigo (23,8%) e Belluno (21,1%), seguita da Padova (20,6%), Venezia (20,5%), Treviso (20,1%) e Vicenza (20,0%). Il tasso di femminilizzazione della Regione Veneto è risultato pari al 20,6%, mentre a livello nazionale è del 22,2%.

In Italia, le regioni centro-meridionali e insulari mostrano una maggiore presenza femminile nel tessuto imprenditoriale, mentre Trentino Alto Adige, Lombardia e Veneto hanno tassi di femminilizzazione inferiori. La Valle d'Aosta è un'eccezione nel Nord: con un tasso di femminilizzazione del 23,6% si colloca in sesta posizione.

Tab. 1 - Imprese femminili registrate e attive, totale imprese reg. e tasso di femminilizzazione nelle prov. venete, in Veneto e in Italia. Anno 2024

Provincia	Imprese femminili		Totale imprese	Tasso di femminilizzazione
	Registrate	Attive	Registrate	
Rovigo	5.744	5.237	24.618	23,3%
Belluno	2.911	2.720	13.772	21,1%
Verona	18.894	17.500	91.333	20,7%
Padova	19.109	17.617	92.944	20,6%
Venezia	15.414	13.859	75.201	20,5%
Treviso	16.847	15.660	83.679	20,1%
Vicenza	15.747	14.477	78.647	20,0%
Veneto	94.666	87.070	460.194	20,6%
Italia	1.307.116	1.147.857	5.876.871	22,2%

Fig. 1 – Tassi di femminilizzazione nelle province venete. Anno 2024





Tab. 2 - Imprese femminili registrate, totale imprese registrate e tasso di femminilizzazione per Regione. Anno 2024

Regione	Imprese femminili	Totale imprese	Tasso femminilizzazione
Molise	8.997	33.088	27,2%
Basilicata	15.340	57.988	26,5%
Abruzzo	36.568	144.289	25,3%
Umbria	22.479	90.971	24,7%
Sicilia	112.462	464.570	24,2%
Valle D'Aosta	2.919	12.376	23,6%
Calabria	43.289	183.735	23,6%
Toscana	92.256	392.182	23,5%
Sardegna	38.728	166.217	23,3%
Marche	33.801	145.210	23,3%
Lazio	137.844	593.087	23,2%
Puglia	86.473	372.425	23,2%
Campania	136.694	595.090	23,0%
Friuli-Venezia Giulia	21.791	97.001	22,5%
Piemonte	93.905	419.634	22,4%
Liguria	35.053	158.332	22,1%
Emilia Romagna	91.516	434.415	21,1%
Veneto	94.666	460.194	20,6%
Lombardia	181.636	943.573	19,2%
Trentino - Alto Adige	20.699	112.494	18,4%
Italia	1.307.116	5.876.871	22,2%

Accelera nel 2024 la diminuzione tendenziale dello stock di imprese femminili (la variazione annuale del 2023 era stata inferiore all'unità) e, seppur più contenuta rispetto al totale delle imprese le si avvicina molto. Infatti le imprese femminili scaligere registrano una variazione tendenziale del -2,1% (il totale imprese del -2,3%), quelle venete del -1,5% (-1,7% nel complesso). A livello nazionale vediamo un calo del -1,4% (-1,3% per il totale imprese).

Fig. 2 – Tassi di femminilizzazione nelle regioni italiane. Anno 2024

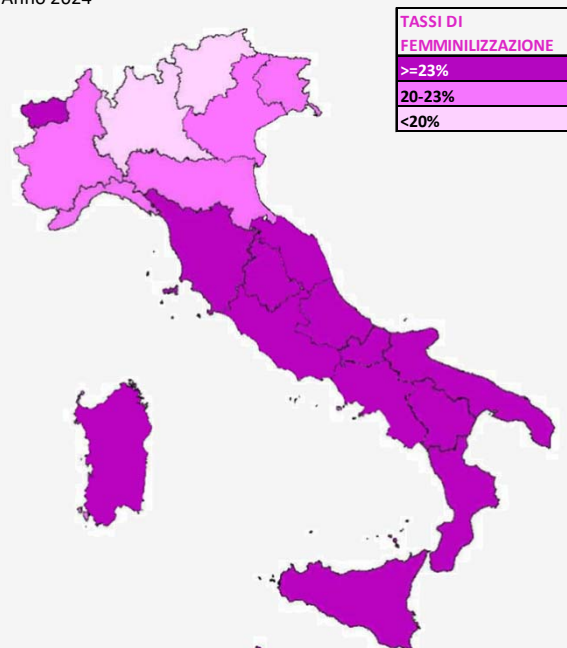


Fig. 3 - Var.% 2024/2023 del totale imprese e delle imprese femminili in provincia di Verona, in Veneto e in Italia

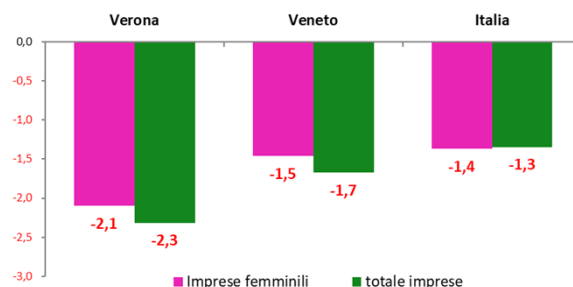
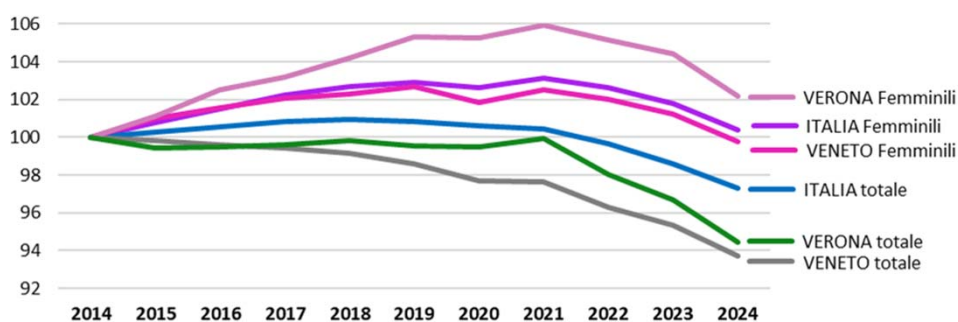


Fig. 4 – Andamento imprese femminili e totale imprese. Numeri indice 2014=100



Provincia di Verona

La nati-mortalità

Nella provincia di Verona, per la prima volta nell'ultimo decennio, il saldo tra le nuove iscrizioni e le cessazioni delle imprese femminili risulta negativo seppur di poche unità (-7 imprese). Questo dato deriva da 1.287 nuove iscrizioni e 1.294 cessazioni non d'ufficio registrate nel 2024. Il tasso di evoluzione delle imprese femminili è quasi stabile, - 0,04%, e per la prima volta è inferiore al tasso complessivo delle imprese, che si attesta a +0,35%.

Nonostante ciò, le imprese femminili mostrano un buon tasso di natalità, pari al 6,7%, superiore al 5,7% del totale delle imprese. Tuttavia, anche il tasso di mortalità delle imprese femminili è più elevato, pari al 6,7%, rispetto al 5,4% del totale delle imprese.

L'incidenza delle iscrizioni femminili sul totale iscrizioni è nel 2024 del 24,1%; la quota delle cancellazioni femminili è del 25,8%.

Tab. 3 - **Imprese femminili registrate, iscrizioni, cessazioni e tassi %.** Provincia di Verona

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso evoluzione
2014	18.485	1.474	1.248	226	7,01	5,93	1,07
2015	18.688	1.519	1.266	253	8,22	6,85	1,37
2016	18.948	1.488	1.261	227	6,75	7,96	1,21
2017	19.079	1.377	1.271	106	7,27	6,71	0,56
2018	19.265	1.373	1.185	188	7,20	6,21	0,99
2019	19.473	1.588	1.328	260	8,24	6,89	1,35
2020	19.462	1.207	1.198	9	6,20	6,15	0,05
2021	19.581	1.245	1.038	207	6,40	5,33	1,06
2022	19.436	1.292	1.190	102	6,60	6,08	0,52
2023	19.299	1.353	1.159	194	6,96	5,96	1,00
2024	18.894	1.287	1.294	-7	6,67	6,71	-0,04

La forma giuridica

Al 31 dicembre 2024 le **imprese individuali** continuano a dominare il panorama imprenditoriale femminile, rappresentando il **63,1% del totale delle imprese femminili**, questo nonostante registrino per la prima volta un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni pari a -51 unità, segnando una lieve contrazione del tasso di evoluzione (-0,42%); nel 2014 la loro incidenza era del 65,2%. Le **società di capitali** mostrano una crescita costante e significativa, con un saldo positivo di +108 unità, pari a un tasso di evoluzione del +2,36%. L'incidenza delle società di capitali è passata dal 18,3% nel 2014 al **24,6%** nel 2024, confermando la tendenza a rivolgersi a forme giuridiche più strutturate. A farne le spese sono soprattutto le **società di persone** che continuano la loro discesa e registrano un saldo negativo di -61 unità (tasso di evoluzione -2,71%), e una quota sul totale imprese femminili che passa dal 14,3% del 2014 al 10,6% del 2024.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Imprese femminili

Fig. 5 - **Tasso di natalità, mortalità ed evoluzione delle imprese femminili e del totale imprese.** Provincia di Verona. Anno 2024

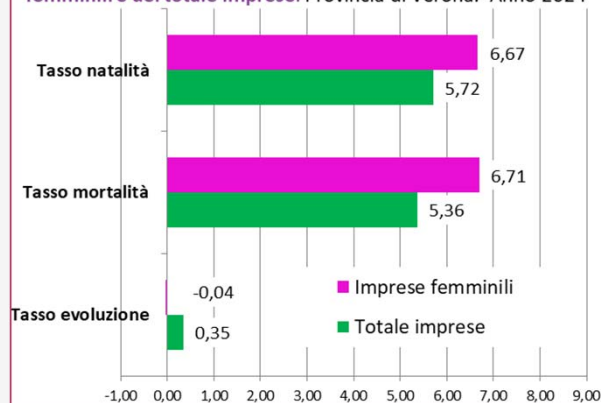
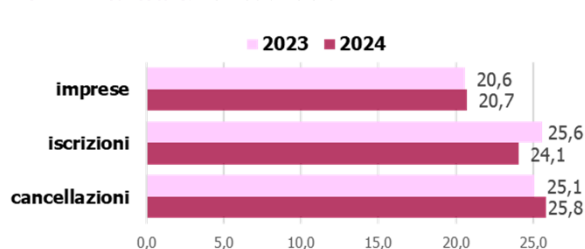


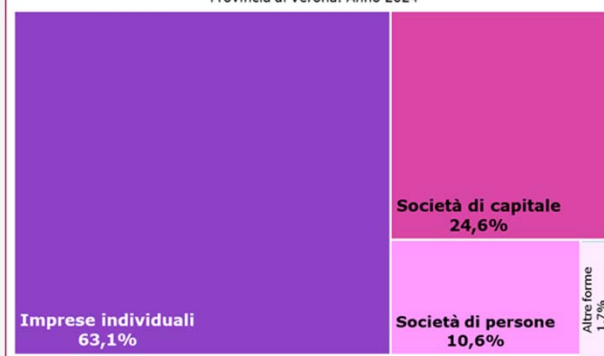
Fig. 6 - **Quota% imprese, iscrizioni e cancellazioni di imprese femminili sul totale.** Provincia di Verona



Tab. 4 - **Imprese femminili registrate, iscrizioni, cessazioni e tassi % per forma giuridica.** Anno 2024. Provincia di Verona

Classe di natura giuridica	Regi-strate	Attive	Iscri-zioni	Cessa-zioni	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di evoluzione
Società di capitale	4.641	3.802	239	131	108	5,23	2,87	2,36
Società di persone	2.012	1.817	49	110	-61	2,18	4,88	-2,71
Imprese individuali	11.926	11.648	985	1.036	-51	8,15	8,57	-0,42
Altre forme	315	233	14	17	-3	3,60	4,37	-0,77
Totale	18.894	17.500	1.287	1.294	-7	6,67	6,71	-0,04

Fig. 7- **Imprese femminili registrate per classe di natura giuridica.** Provincia di Verona. Anno 2024





I settori economici

A fine 2024 il comparto **terziario** si conferma il settore che raccoglie il maggior numero di imprese femminili.

In particolare, con 7.304 imprese femminili registrate, il settore dei **Servizi** rappresenta il **38,7%** del mondo imprenditoriale femminile, con un tasso di femminilizzazione altrettanto elevato pari al 26,7%. Quest'anno anche il settore terziario registra una flessione seppur minima (-0,1%), limitata dai servizi alla persona che sono in crescita del +0,7% rispetto all'anno precedente.

I **Servizi alle imprese** contano 4.141 unità e una variazione annuale del -0,7%. Nei servizi alle imprese le attività preminenti sono: "**Attività immobiliari**" (1.248 imprese, +0,6% la variazione annuale, 20,0% il tasso di femminilizzazione), "**Attività professionali, scientifiche e tecniche**" (882, -0,2% la variazione rispetto al 2023, 19,9% il tasso di femminilizzazione), "**Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese**" (847 unità, -1,3% la variazione annuale, 27,7% il tasso di femminilizzazione).

I **Servizi per la persona** registrano 3.163 imprese con un tasso di femminilizzazione del 50,2% e una crescita annuale del +0,7%. Tra questa tipologia di servizi emerge la categoria "**Altre attività di servizi per la persona**", sottocategoria delle «altre attività dei servizi», che comprende le imprese regi-

Servizi alle imprese	
Attività immobiliari	1.248
Attività professionali, scientifiche e tecniche	882
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imp.	847
Attività finanziarie e assicurative	461
Trasporto e magazzinaggio	390
Servizi di informazione e comunicazione	313

Servizi alle persone	
Altre attività di servizi	2.514
Attività artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	254
Sanità e assistenza sociale	219
Istruzione	175

strate nelle attività di lavanderie, centri di estetica e per il benessere fisico, parrucchiere, e registra 2.441 unità, +1,0% la variazione annuale, 69,9% il tasso di femminilizzazione.

Sempre in termini di valori assoluti, nella provincia di Verona il secondo posto è occupato dal settore del **Commercio** con 4.018 imprese femminili registrate ed un tasso di femminilizzazione del **22,4%**. Il settore presenta una flessione del -4,3% rispetto all'anno precedente.

A seguire il comparto **Agricoltura** con 2.883 imprese femminili registrate, e un tasso di femminilizzazione pari al **19,7%**, -1,2% la variazione annuale.

Fig. – Tassi di femminilizzazione per settore di attività economica. Anno 2024



Tab. 5 - Imprese femminili registrate per settore di attività. Anno 2024. Provincia di Verona

Settore	Imprese femminili	Totale imprese	Quota % su tot imprese femminili	Tasso femminil. %	Var% 2024/2023
Agricoltura	2.883	14.651	15,3	19,7	-1,2
Industria	1.249	8.759	6,6	14,3	-2,9
Costruzioni	725	13.163	3,8	5,5	-3,1
Commercio	4.018	17.899	21,3	22,4	-4,3
Alloggio e Ristorazione	2.172	6.707	11,5	32,4	-2,1
Servizi	7.304	27.316	38,7	26,7	-0,1
Servizi alle imprese	4.141	21.011	21,9	19,7	-0,7
Servizi alle persone	3.163	6.305	16,7	50,2	0,7
Non classificate	543	2.838	2,9	19,1	-12,4
Totale imprese	18.894	91.333	100,0	20,7	-2,1



I **Servizi di alloggio e ristorazione**, pur collocandosi al quarto posto in termini di valore assoluto con 2.172 imprese femminili registrate al 31.12.2024, presentano un tasso di femminilizzazione molto elevato, pari al **32,4%**. Il settore presenta una decrescita del -2,1% rispetto al 2023.

Il settore **Industriale**, con 1.249 imprese femminili registrate ed un tasso di femminilizzazione del **14,3%** è pressoché interamente costituito dalle **attività manifatturiere** che contano 1.212 unità, e registrano una variazione annuale del -3,1%. L'attività produttiva più consistente, nonostante l'andamento negativo degli ultimi anni, è la **"Confezione di articoli di abbigliamento"** che conta 283 unità, e registra una variazione annuale del -5,0%; il tasso di femminilizzazione dell'attività si conferma molto elevato, pari al 48,2%.

Seguono la **"Fabbricazione di prodotti in metallo"** (159 unità; confermano la tendenza positiva con una variazione del +1,3% rispetto al 2023), le **"Industrie alimentari"** (126 unità; registrano una variazione del -3,1%).

Il settore **costruzioni** con 725 imprese femminili, ha il più basso tasso di femminilizzazione pari al 5,5%, e registra una flessione del -3,1% su base annuale.

Fig. 8 - **Imprese femminili registrate per settore di attività.**
Provincia di Verona. Anno 2024

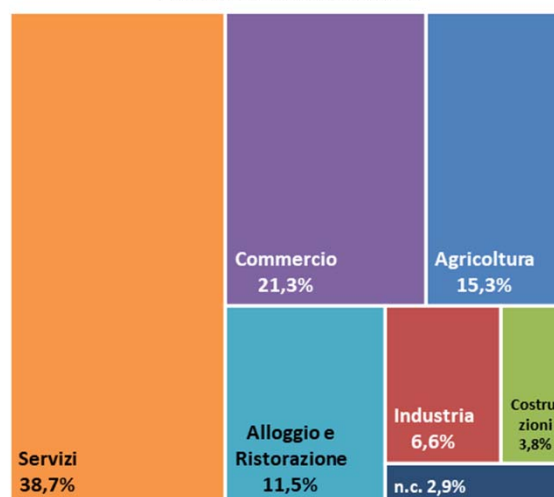
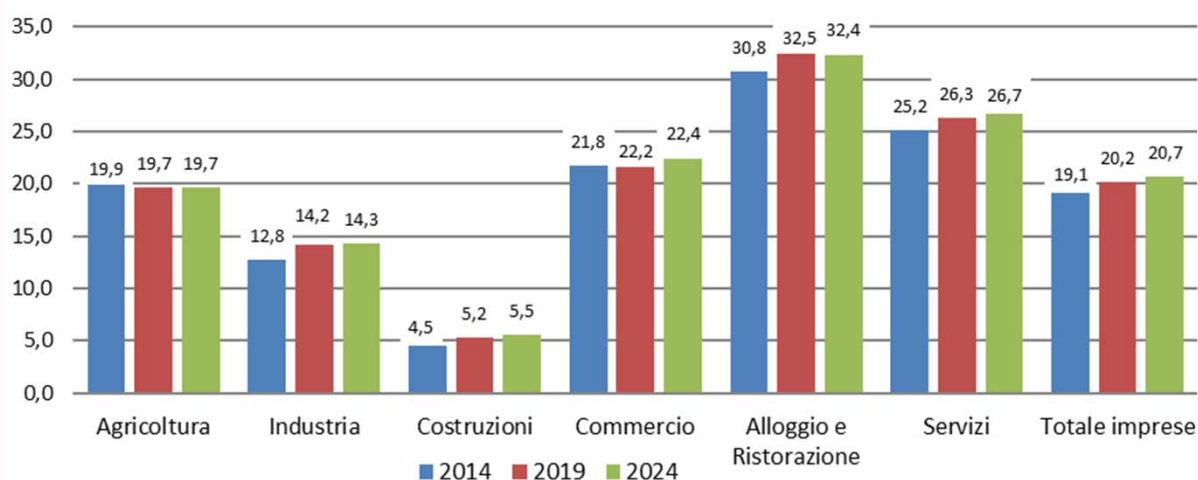


Fig. 9 - **Tasso di femminilizzazione delle imprese registrate per macrosettore.**
Provincia di Verona. Anni 2014-2019-2024 val. %





LE DONNE CON CARICHE IMPRENDITORIALI

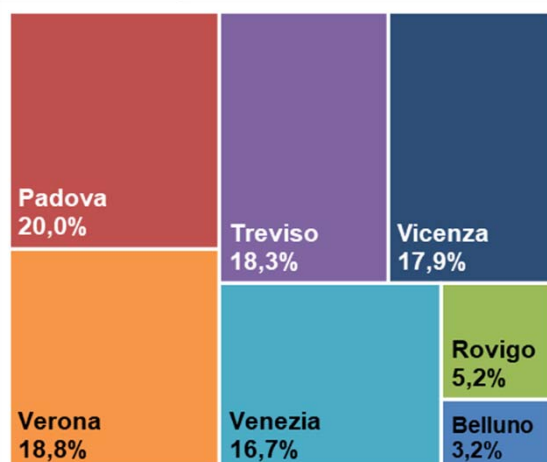
A livello regionale, il Veneto conta un totale di 732.113 persone che ricoprono cariche nelle imprese (titolari, amministratori, soci, altre cariche), di cui 202.394 sono donne, rappresentando il 27,6% del totale. Questo dato è in linea con la media nazionale italiana, che vede una percentuale di donne pari al 27,8%.

Esaminando le singole province, emerge che Padova detiene il primato per numero di donne imprenditrici con 40.399

Tab. 6 - **Persone registrate per sesso. V.a. e incidenza %**
Province del Veneto e Italia. Anno 2024

Territorio	Donne	Uomini	Totale persone	Incidenza DONNE sul totale Veneto	Incidenza DONNE sul totale persone
PADOVA	40.399	105.107	145.506	20,0	27,8
VERONA	38.027	104.336	142.363	18,8	26,7
TREVISIO	37.031	97.498	134.529	18,3	27,5
VICENZA	36.225	94.231	130.456	17,9	27,8
VENEZIA	33.730	86.972	120.702	16,7	27,9
ROVIGO	10.463	25.736	36.199	5,2	28,9
BELLUNO	6.519	15.839	22.358	3,2	29,2
VENETO	202.394	529.719	732.113	100,0	27,6
ITALIA	2.444.783	6.339.390	8.784.173	-	27,8

Fig. 10 - **Incidenza delle donne con carica nelle province venete sul totale regionale. Anno 2024**



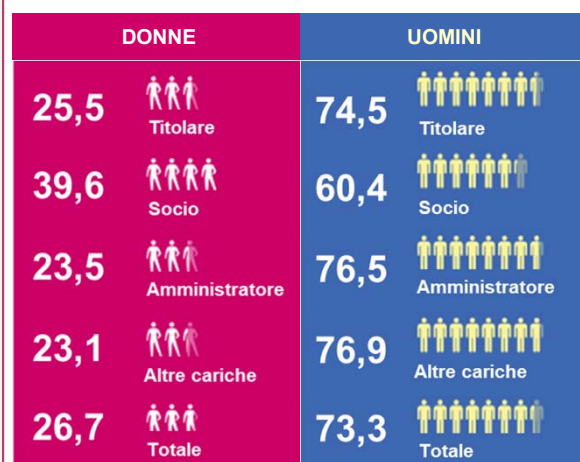
unità e un'incidenza del 20%, seguita da Verona con 38.027 donne con carica (il 18,8% del totale regionale). Tuttavia, in termini di incidenza percentuale sul totale delle persone registrate, Verona si posiziona all'ultimo posto con il 26,7%, mentre la provincia di Belluno registra la percentuale più alta con il 29,2%.

Analizzando le cariche ricoperte dalle persone di genere femminile si vede che le donne mostrano una forte presenza come socie, ma sono ancora sottorappresentate in ruoli chiave come titolari e amministratrici, dove gli uomini superano ampiamente le donne in termini numerici.

Tab. 7 - **Persone registrate per carica ricoperta e sesso. V.a. e incidenza %.** Provincia di Verona. Anno 2024

Classe di Carica	Donne	Uomini	Totale persone registrate	Incidenza carica FEMMINILE sul totale imprenditrici	Incidenza carica FEMMINILE sulla CARICA persone
Titolare	11.926	34.833	46.759	31,4	25,5
Socio	9.138	13.925	23.063	24,0	39,6
Amministratore	13.675	44.611	58.286	36,0	23,5
Altre cariche	3.288	10.967	14.255	8,6	23,1
Totale	38.027	104.336	142.363	100,0	26,7

Fig. 11 - **Incidenza % delle donne e degli uomini per ciascuna carica ricoperta da persone nelle imprese registrate.** Provincia di Verona. Anno 2024





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Imprese femminili

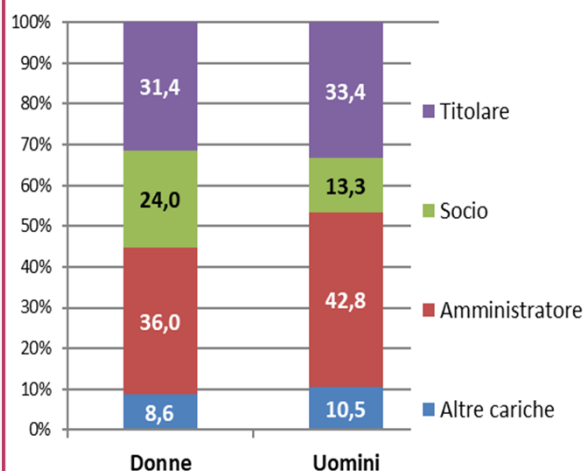
In particolare nella provincia scaligera, le donne coprono la carica di Socio per il 39,6%, il ruolo di titolare per il 25,5%, mentre le amministratecrici sono il 23,5% del totale amministratori.

La carica di "Socio" è preminente nel genere femminile, con un'incidenza del 24% rispetto al 13,3% del risultato maschile. Si evidenzia, al contrario, la propensione maschile verso la proprietà e la guida dell'impresa: 44.611 imprenditori ricoprono la carica di amministratore (42,8% del totale), e 34.833 (il 33,4%) hanno la titolarità dell'impresa. Prendendo in considerazione il corrispondente dato femminile la percentuale di carica di amministratrice si abbassa al 36% (13.675 donne) e le titolari di azienda scendono al 31,4% del totale cariche femminili, corrispondenti a 11.926 titolari donna.

La distribuzione territoriale delle imprenditrici

A livello comunale la distribuzione delle persone con cariche di genere femminile si concentra prevalentemente nell'area del **Baldo-Garda**, con 11 comuni che registrano oltre 50 imprenditrici per 1.000 abitanti: in testa il comune di Malcesine con 414 donne con cariche imprenditoriali corrispondenti a 117,2 su mille abitanti del comune. A conferma della vocazione turistica dell'area Baldo Garda, il settore Alloggio e Ristorazione appare preminente, ad eccezione del comune di Affi dove prevale il Commercio (50 persone di genere femminile con cariche nel settore) e di Rivoli Veronese con 48 donne con cariche nell'agricoltura.

Fig. 12 - Cariche ricoperte da donne e da uomini nelle imprese registrate (val.%). Provincia di Verona. Anno 2024



Tab. 8 - Distribuzione comunale e settoriale delle imprenditrici sul totale popolazione. Provincia di Verona. Anno 2024

		Persone di genere femminile con carica			
	Comune *	valore ass.	per 1000 abitanti	settore prevalente	valore ass.
1	Malcesine	414	117,2	Alloggio e ristorazione	190
2	Affi	261	105,3	Commercio	50
3	Bardolino	531	77,1	Alloggio e ristorazione	152
4	Garda	300	73,5	Alloggio e ristorazione	95
5	Velo Veronese	56	73,1	Agricoltura	28
6	Lazise	486	70,9	Alloggio e ristorazione	152
7	Brenzone sul Garda	152	62,3	Alloggio e ristorazione	65
8	San Mauro di Saline	37	62,2	Agricoltura	25
9	Rivoli Veronese	133	57,0	Agricoltura	48
10	Peschiera del Garda	616	56,3	Alloggio e ristorazione	159
11	Selva di Progno	50	55,1	Agricoltura	24
12	Dolcè	135	53,1	Manifatturiero	27
13	Erbezzo	45	52,6	Agricoltura	15
14	Torri del Benaco	153	52,6	Alloggio e ristorazione	66
15	Sant'Anna d'Alfaedo	136	51,5	Agricoltura	46
16	Brentino Belluno	70	50,7	Agricoltura	33
17	Ferrara di Monte Baldo	14	50,0	Alloggio e ristorazione	5
24	Verona	11.374	44,5	Commercio	2315
Provincia di Verona		38.027	40,9	Commercio	7304

* Comuni con oltre 50 imprenditrici per 1.000 abitanti, comune capoluogo e Provincia di Verona



Tra i comuni esaminati, l'agricoltura riveste un ruolo di primo piano tra le imprenditrici veronesi, soprattutto nelle zone collinari e di montagna del territorio provinciale, mentre il commercio spicca nei centri urbani di più ampie dimensioni, quali, oltre al comune di Verona, San Bonifacio e San Martino Buon Albergo nell'Est veronese, e i comuni che circondano a sud il comune capoluogo.

L'età anagrafica delle imprenditrici

La predominanza maschile nelle posizioni di carica nelle imprese veronesi è evidente in tutte le classi di età, tuttavia si nota una maggiore partecipazione delle donne nelle fasce di età più giovani. Infatti l'incidenza delle femmine è maggiore nella classe **fino ai 29 anni**, in cui raggiungono il 30,8% del totale, e nella classe dai 30 ai 49 anni dove rappresentano il 29,5%, diminuendo poi con l'aumentare dell'età.

In termini di valori assoluti, è la classe di età compresa **tra i 50 e i 69 anni** ad essere preponderante in ambito femminile (e anche maschile) con 18.089 imprenditrici ed una quota sul totale donne pari al 47,6% (l'incidenza sul totale persone di questa classe è invece del 25%).

Fig. 14 - **Incidenza % delle donne e degli uomini per classe di età.** Provincia di Verona. Anno 2024











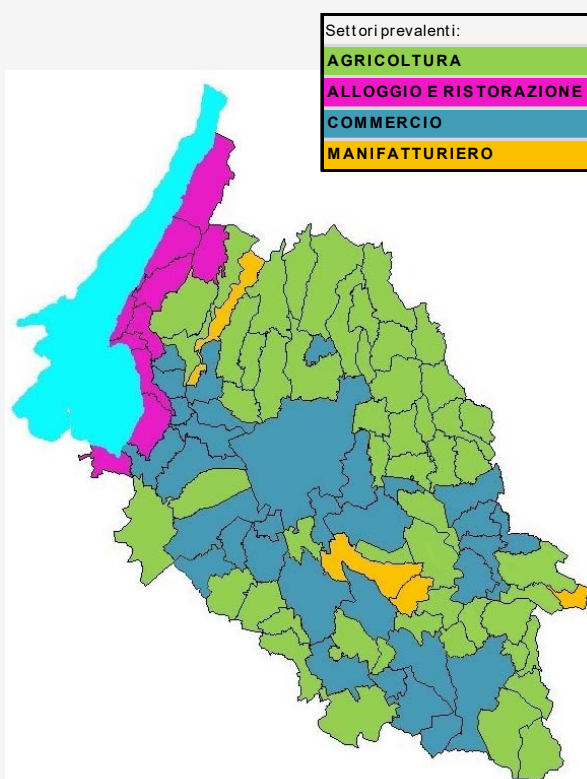
DONNE		UOMINI	
30,8	 fino a 29 anni	69,2	 fino a 29 anni
29,5	 da 30 a 49 anni	70,5	 da 30 a 49 anni
25,0	 da 50 a 69 anni	75,0	 da 50 a 69 anni
25,4	 >= 70 anni	74,6	 >= 70 anni
26,7	 Totale	73,3	 Totale

Fig. 13 – **Distribuzione settoriale persone di genere femminile.** Provincia di Verona. Anno 2024



Tab. 9 - **Persone registrate, femmine e totale,**

per classe di età. Provincia di Verona. Anno 2024

Classe di età	Femmine	Comp. %	Totale Persone Registr.	Comp. %	Incidenza % femmine su totale persone
< 18 anni	2	0,0	9	0,0	22,2
da 18 a 29 anni	1.815	4,8	5.884	4,1	30,8
da 30 a 49 anni	13.430	35,3	45.502	32,0	29,5
da 50 a 69 anni	18.089	47,6	72.428	50,9	25,0
>= 70 anni	4.683	12,3	18.410	12,9	25,4
* n.c.	8	0,0	130	0,1	6,2
Totale	38.027	100,0	142.363	100,0	26,7



LA NAZIONALITA' DELLE IMPRENDITRICI E DELLE IMPRESE FEMMINILI

A fine 2024, le imprenditrici veronesi di origine straniera sono 4.611: rappresentano il 12,1% delle donne con carica, e il 28,7% del totale persone straniere con carica, sono in calo del -3,8% rispetto al 2023.

Confrontando i dati relativi all'età delle imprenditrici con quelli concernenti la nazionalità, si nota che le imprenditrici straniere sono più giovani di quelle italiane. A Verona infatti, hanno meno di 50 anni il 68,6% delle **imprenditrici extracomunitarie**, e il 58,1% delle **imprenditrici comunitarie**. Tra le imprenditrici italiane invece è preponderante la fascia dei 50-69 anni (49,8%) seguita dalla fascia fino ai 49 anni (36,6%).

In Veneto la provincia scaligera rappresenta il primo canale di sbocco per l'imprenditorialità comunitaria, raggiungendo il 23,2% del totale delle imprenditrici provenienti dai paesi dell'Unione Europea, mentre per la nazionalità extra-comunitaria nel 2024 cede il passo a Venezia e Padova, registrando il 19,4% delle imprenditrici extracomunitarie.

Le **imprese femminili straniere** nella provincia di Verona, registrano nel 2024 una variazione positiva rispetto al 2023 del +1,4%. Nella classifica regionale, con 3.047 imprese femminili straniere, Verona si colloca al primo posto, seguita da Padova che registra 2.811 unità. Complessivamente nel Veneto lo stock rispetto al 2023 è in crescita del +1,2%.

Fig. 15- Incidenza % delle imprenditrici* per classe di età per le rispettive nazionalità. Provincia di Verona. Anno 2024

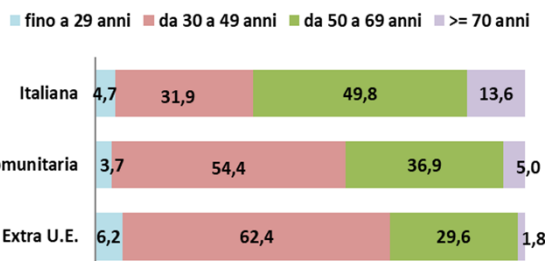
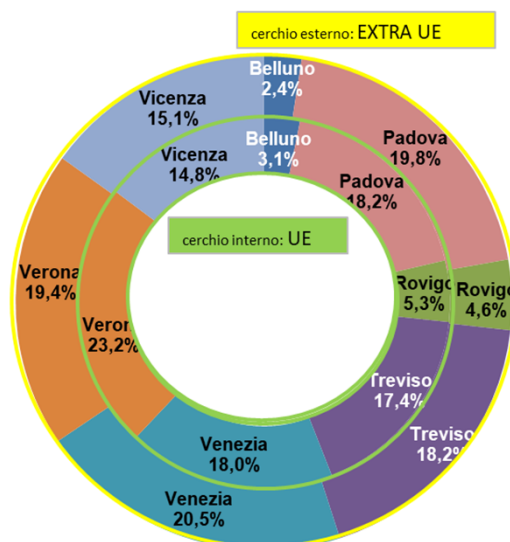


Fig. 16 - Incidenza % delle imprenditrici* straniere nel Veneto per provincia. Anno 2024



*imprenditrici: persone di sesso femminile con carica

Tab. 10 - **Imprese femminili registrate per nazionalità, nelle province venete, in Veneto e in Italia.**
Anno 2024 e var.% 2024/2023

	Italiana		Comunitaria		Extra U.E.		Totale straniere Comunitarie+Estra UE		Totale imprese femminili*	
	2024	Var.% 2024/2023	2024	Var.% 2024/2023	2024	Var.% 2024/2023	2024	Var.% 2024/2023	2024	Var.% 2024/2023
Belluno	2.622	-4,4	83	-10,8	205	-8,1	288	-8,9	2.911	-4,9
Padova	16.290	-1,8	601	1,0	2.210	2,0	2.811	1,8	19.109	-1,3
Rovigo	5.030	-5,1	194	4,9	514	-1,5	708	0,1	5.744	-4,5
Treviso	14.483	-1,3	514	-0,2	1.840	0,2	2.354	0,1	16.847	-1,1
Venezia	12.822	-1,2	501	-1,2	2.048	3,7	2.549	2,7	15.414	-0,6
Verona	15.838	-2,8	739	0,8	2.308	1,6	3.047	1,4	18.894	-2,1
Vicenza	13.787	-0,6	455	6,8	1.500	0,1	1.955	1,6	15.747	-0,3
Veneto	80.872	-1,9	3.087	1,1	10.625	1,2	13.712	1,2	94.666	-1,5
Italia	1.141.566	-1,7	43.917	0,5	120.295	1,7	164.212	1,4	1.307.116	-1,4

*Il totale comprende le imprese non classificate



Per quanto riguarda lo **stato di nascita delle imprenditrici straniere**, in provincia di Verona la nazionalità preminente è quella **rumena** che conta 687 imprenditrici, il 14,9% del totale imprenditrici straniere, in calo rispetto al 2023 del -4,1%. Seguono le 682 imprenditrici cinesi, in calo rispetto all'anno precedente del -0,9%.

Per quanto riguarda le provenienze dagli **Stati dell'Unione Europea**, al secondo posto, dopo la Romania, confermano la loro posizione le imprenditrici provenienti dalla Germania nonostante un calo annuo del -3,7%. Seguono la Polonia e la Francia, entrambe registrano una decrescita rispettivamente del -4,2 e del -10,8%, e il Belgio con un +2,5%.

Al secondo posto dopo la Cina, tra le imprenditrici provenienti dagli **Stati extra UE**, troviamo la Moldavia in crescita rispetto al 2023 del +5,4%, e lo Sri Lanka con un +2,6%. In calo, nel resto della graduatoria top five, le provenienze dal Brasile del -3,3% e dal Marocco del -12%.

Le attività prevalenti delle imprese straniere

Nella distribuzione settoriale delle imprese straniere, in testa vi sono le **Attività dei Servizi** con 961 imprese in crescita rispetto all'anno precedente del +4,8%; tra queste primeggiano le 181 imprese di parrucchiere e che effettuano trattamenti estetici. Segue il settore del **Commercio** che registra 841 imprese in calo del -2,9% rispetto al 2023, in particolare 555 nel **Commercio al dettaglio** (di cui 456 di nazionalità extracomunitaria), e specificatamente, 125 imprese nel Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature (di cui 119 extracomunitarie). Seguono le attività di **Alloggio e Ristorazione** con 494 unità (+2,3% rispetto al 2023) di cui 369 extracomunitarie; tra queste emergono le **Attività dei Servizi di ristorazione** con 417 imprese (di cui 219 bar e simili).

Tab. 11 - **Primi 10 Paesi di nascita delle imprenditrici straniere di nazionalità comunitaria***

Provincia di Verona. Anno 2024

Stato di nascita Nazionalità COMUNITARIA	Persone registrate di genere femminile			
	2024	Var.% 2024/2023	Peso%2024	Femminil.% 2024
1 Romania	687	-4,1	52,0	28,4
2 Germania	184	-3,7	13,9	27,4
3 Polonia	68	-4,2	5,2	60,2
4 Francia	58	-10,8	4,4	25,8
5 Belgio	41	2,5	3,1	33,6
6 Austria	34	3,0	2,6	35,4
7 Bulgaria	33	0,0	2,5	62,3
8 Ungheria	29	-12,1	2,2	67,4
9 Spagna	24	33,3	1,8	19,2
10 Cechia	21	0,0	1,6	67,7
Altri Paesi	141	-2,8	10,7	37,5
Totale Paesi U.E.	1.320	-3,4	100,0	30,9

Tab. 12 - **Primi 10 Paesi di nascita delle imprenditrici di nazionalità extra U.E.***

Provincia di Verona. Anno 2024

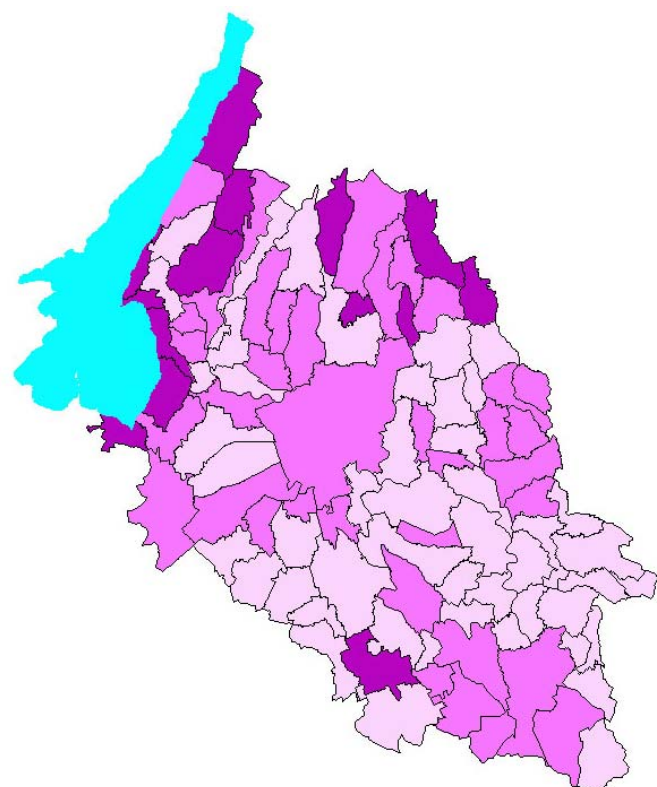
Stato di nascita Nazionalità EXTRA U.E.	Persone registrate di genere femminile			
	2024	Var.% 2024/2023	Peso%2024	Femminil.% 2024
1 Cina	682	-0,9	20,7	48,7
2 Moldavia	274	5,4	8,3	30,1
3 Sri Lanka	236	2,6	7,2	30,7
4 Brasile	235	-3,3	7,1	30,7
5 Marocco	235	-12,0	7,1	13,0
6 Nigeria	212	-23,5	6,4	36,1
7 Albania	200	4,2	6,1	18,1
8 India	168	0,6	5,1	23,3
9 Svizzera	121	-2,4	3,7	26,5
10 Ucraina	95	-2,1	2,9	60,9
Altri Paesi	833	-5,7	25,3	26,6
Totale Paesi Extra U.E.	3.291	-4,0	100,0	27,9

Tab. 13 - **Imprese femminili straniere registrate per settore di attività.** Provincia di Verona. Anno 2024

Settore	Nazionalità imprese		Totale imprese femm. straniere	Quota % su totale imprese femminili	Composizione% imprese straniere femminili
	Comunitaria	Extra U.E.			
Agricoltura	40	164	204	7,1	6,7
Industria	41	169	210	16,8	6,9
Costruzioni	62	119	181	25,0	5,9
Commercio	179	662	841	20,9	27,6
Alloggio e Ristorazione	125	369	494	22,7	16,2
Servizi	256	705	961	13,2	31,5
Servizi alle imprese	161	439	600	14,5	19,7
Servizi alle persone	95	266	361	11,4	11,8
Imprese n.c.	36	120	156	28,7	5,1
Totale imprese	739	2.308	3.047	16,1	100,0



Fig. 16 - **Tassi di femminilizzazione nei comuni veronesi.** Anno 2024



Tab. 14 - **Imprese femminili registrate, totale imprese registrate e tasso di femminilizzazione nei comuni veronesi.** Anno 2024

Comuni	Imprese femminili	Totale imprese	Tasso femminilizzazione	Comuni	Imprese femminili	Totale imprese	Tasso femminilizzazione	Comuni	Imprese femminili	Totale imprese	Tasso femminilizzazione
Affi	109	535	20,4	Ferrara di Monte Baldo	10	35	28,6	Roverè Veronese	59	276	21,4
Albaredo d'Adige	85	496	17,1	Fumane	90	447	20,1	Salizole	65	379	17,2
Angiari	32	197	16,2	Garda	139	546	25,5	San Bonifacio	494	2.399	20,6
Arcole	115	555	20,7	Gazzo Veronese	83	455	18,2	San Giovanni Ilarione	122	631	19,3
Badia Calavena	67	295	22,7	Grezzana	188	1.058	17,8	San Giovanni Lupatoto	446	2.289	19,5
Bardolino	240	1.006	23,9	Illasi	124	629	19,7	Sanguinetto	75	334	22,5
Belfiore	66	352	18,8	Isola della Scala	210	1.092	19,2	San Martino Buon Albergo	347	1.818	19,1
Bevilacqua	22	132	16,7	Isola Rizza	48	308	15,6	San Mauro di Saline	25	108	23,1
Bonavigo	39	206	18,9	Lavagno	144	700	20,6	San Pietro di Morubio	43	234	18,4
Boschi Sant'Anna	23	119	19,3	Lazise	247	971	25,4	San Pietro in Cariano	275	1.219	22,6
Bosco Chiesanuova	81	394	20,6	Legnago	536	2.411	22,2	Sant'Ambrogio di Valpolicella	225	1.138	19,8
Bovolone	281	1.397	20,1	Malcesine	191	661	28,9	Sant'Anna d'Alfaedo	70	364	19,2
Brentino Belluno	38	180	21,1	Marano di Valpolicella	81	394	20,6	San Zeno di Montagna	33	170	19,4
Brenzono sul Garda	80	358	22,3	Mezzane di Sotto	44	247	17,8	Selva di Progno	38	134	28,4
Bussolengo	431	2.148	20,1	Minerbe	84	427	19,7	Soave	173	788	22,0
Buttapietra	104	505	20,6	Montecchia Di Crosara	124	597	20,8	Sommacampagna	252	1.336	18,9
Caldiero	159	733	21,7	Monteforte D'Alpone	189	893	21,2	Sona	328	1.678	19,5
Caprino Veronese	218	863	25,3	Mozzecane	89	557	16,0	Sorgà	43	241	17,8
Casaleone	99	485	20,4	Negrar Di Valpolicella	313	1.550	20,2	Terrazzo	41	239	17,2
Castagnaro	63	351	17,9	Nogara	187	753	24,8	Torri del Benaco	89	371	24,0
Castel d'Azzano	177	847	20,9	Nogarole Rocca	53	334	15,9	Tregnago	91	470	19,4
Castelnuovo del Garda	276	1.311	21,1	Oppeano	159	889	17,9	Trevenzuolo	35	229	15,3
Cavaion Veronese	124	549	22,6	Palù	28	128	21,9	Valeggio sul Mincio	296	1.476	20,1
Cazzano di Tramigna	40	207	19,3	Pastrengo	52	313	16,6	Velo Veronese	34	157	21,7
Cerea	367	1.765	20,8	Pescantina	282	1.539	18,3	Verona	5.499	25.238	21,8
Cerro Veronese	49	187	26,2	Peschiera del Garda	304	1.274	23,9	Veronella	74	385	19,2
Cologna Veneta	155	877	17,7	Povegliano Veronese	136	626	21,7	Vestenanova	57	232	24,6
Colognola ai Colli	144	842	17,1	Pressana	36	232	15,5	Vigasio	118	674	17,5
Concamarise	21	120	17,5	Rivoli Veronese	65	313	20,8	Villa Bartolomea	123	552	22,3
Costermano sul Garda	88	452	19,5	Roncà	88	435	20,2	Villafranca di Verona	623	3.037	20,5
Dolcè	67	338	19,8	Ronco all'Adige	93	582	16,0	Zevio	228	1.380	16,5
Erbè	28	179	15,6	Roverchiara	47	276	17,0	Zimella	79	437	18,1
Erbezzo	26	109	23,9	Roveredo di Guà	16	158	10,1	Provincia	18.894	91.333	20,7



DEFINIZIONI

Impresa femminile e tasso di femminilizzazione

Per **imprese femminili** si intendono le imprese partecipate in prevalenza da donne, ovvero, imprese in cui il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa. Sono, quindi, considerate "*imprese femminili*" le imprese individuali il cui titolare sia una donna, le società di persone, le cooperative/consorzi e altre forme giuridiche in cui oltre il 50% dei soci sia una donna e le società di capitali in cui la media delle percentuali delle quote societarie e delle cariche detenute da donne superi il 50%.

Il **tasso di femminilizzazione** è dato dal rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese. Si richiama l'attenzione sul fatto che le imprese non femminili non si possono identificare automaticamente come "imprese maschili", cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perché sul totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici e non solo da persone fisiche.

Impresa registrata

Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata.

Impresa attiva

Impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Imprese giovanili

Imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di **età inferiore ai 35 anni**.

Persone

Per quanto riguarda le **persone**, all'interno della banca dati Stockview, si fa riferimento alle persone con carica, appartenenti a sedi o unità locali non cessate. Le **cariche** sono suddivise nelle seguenti classi: titolari, soci, amministratori, altre cariche. Nell'ambito di un'impresa, le Persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc.) o possono essere nominate a determinate cariche (presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona, inoltre, può essere titolare di più cariche e qualifiche.

Nazionalità

La nazionalità dell'impresa è dedotta da quella posseduta dalla maggioranza della popolazione presa in considerazione ai fini della classificazione dell'impresa. L'informazione è ottenuta classificando opportunamente l'indicazione dello stato di nascita presente nel codice fiscale delle persone con carica amministrativa, titolari e/o soci dell'impresa e calcolandone la maggioranza.

Le cessazioni non d'ufficio

Nel presente lavoro sono state prese in considerazione le **cessazioni non d'ufficio**. Le **cessazioni d'ufficio** sono quelle effettuate dalle Camere di Commercio nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa sulla gestione del Registro Imprese e che si riferiscono al verificarsi di specifiche fattispecie definite dal D.P.R. N. 247 del 23 luglio 2004.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Imprese femminili

Edizione 2025

Fonte: InfoCamere - StockView

Elaborazioni: Servizio Studi e Ricerca
della Camera di Commercio di Verona